

MARCATORI

11 RETI: Bucaletti (CORTONA CAMUCIA), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE)
9 RETI: Rossi (U. POLIZIANA)
8 RETI: Lazzarini, Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Bennati R. (S. FIRMINA), Vicini (SETTIGNANESE)
7 RETI: Dolci (ARNO LATERINA), Vanni (LASTRIGIANA), Chianucci (S. FIRMINA)
6 RETI: Guidelli (ARNO LATERINA), Mattesini (O' RANGE CHIMERA AR), Costigliola (U. POLIZIANA)
5 RETI: Luna, Mannello (AQUILA MONTEVARCHI), Gallo (CORTONA CAMUCIA), Bernacchia, Senesi R. (O' RANGE CHIMERA AR), Dainelli (PONTASSIEVE)

Belmonte A.G.

Pontassieve
BELMONTE A.G.: Korovesci, Galli, Bonghi (74' Sudjotti), Fioravanti, Falciani, Gabrielli, Ciangherotti, Forconi (53' Gozzini), Fiumi, Cianferoni, Zagli (62' Maffii). A disp.: Bandini. All.: Fabio Casaglia.
PONTASSIEVE: Di Mattia, Castri, Casini, Innocenti, Cappelli, Pagliuzzi, Vigiotti, Gerbi, Dainelli (81' Nocentini), Leone (65' Focardi), Sedicini. A disp.: Baldi, Bottai, Pistioia. All.: Lorenzo Billi.
ARBITRO: Giuseppe De Nicolais di Firenze.
RETE: 51' Sedicini.

Tre punti preziosi per il Pontassieve, necessari ad allontanare la squadra dalla zona calda della bassa classifica. Successo molto sofferto per gli ospiti ai quali va il merito di averlo cercato per metà gara, ma figlio dei demeriti dei padroni di casa, in questa gara completamente inefficaci nella finalizzazione del gioco. Dopo aver raccolto quattro punti in due gare, i locali rimangono a bocca asciutta. Per conquistare la salvezza mister Casaglia deve combattere e vincere anche la battaglia contro la دعا benedetta. La Belmonte ha disputato questa gara in completa emergenza. La striminzita rosa dei giocatori è decimata e completata con elementi non al cento per cento. La corta panchina allestita con la presenza di giovanissimi. La formazione schierata in campo da mister Casaglia ha retto bene il confronto rivelandosi ugualmente competitiva ma offrendo a centrocampo, contro avversari più fisici ed in apparente ottima condizione atletica. Il risultato penalizza i padroni di casa che hanno peccato in cattiveria agonistica e d'incisività in fase di finalizzazione, spreco grossolano opportunità. Il pari sarebbe stato il risultato equo per quanto offerto dalle compagini sul terreno di gioco.

La prima emozione della gara al 13'. I padroni di casa liberano Fiumi in piena area. Il centrale d'attacco si propone a tu per tu con Di Mattia e spara centralmente così l'estremo ospite può salvare respingendo con i piedi. Dopo appena due minuti Fiumi concede il bis, questa volta la conclusione è fuori misura. Al 19' la prima risposta del Pontassieve si sui piedi di Vigiotti che, da buona posizione, non inquadra lo specchio della porta. Ribaltamento del fronte d'attacco che vede i padroni di casa sfondare sulla sinistra con Fiumi che si porta alla conclusione ma un superlativo Di Mattia devia in angolo la stoccata vincente. Su quest'episodio si spenge l'ardore agonistico dei padroni di casa ed il Pontassieve sale in cattedra. Al 23' gli ospiti si rendono pericolosi con Vigiotti che, dal limite, libera un pericoloso fendente che sovrvola di poco la traversa. Il Pontassieve prende possesso del centrocampo e il comando delle operazioni, chiudendo il primo tempo in attacco alla ricerca del goal. Alla ripresa del gioco è sempre il Pontassieve a fare la partita. Al 49' Sedicini da buona posizione incrocia troppo la conclusione finalizzando fuori.

Passano due minuti ed il risultato si sblocca. Sedicini, lasciato colpevolmente solo, raccoglie un perfetto assist ed entrato in area questa volta incrocia in rete sul palo lontano il goal partita. La Belmonte, in palese affanno, dopo essere stata colpita non affonda ma dà prova di grande carattere con una bella e concreta reazione d'orgoglio. Al 66' il pari è fatto. Punizione dai venticinque metri. La sfera è scodellata in area dove il reattivo Fiumi arriva primo ma manca la deviazione a meno di due metri dalla porta e la ghiottissima opportunità sfuma. Sul finire della partita emozioni in rapida successione. Al 79' Fiumi, in giornata storta, spreca un'altra importantissima opportunità. L'attaccante, facendo valere la sua velocità, raccoglie una precisa verticalizzazione, si propone in area, scarta Di Mattia in uscita ma tergiversa nella conclusione permettendo ai difensori avversari di chiudere lo specchio della porta e liberare. All'80' veloce contropiede del Pontassieve che libera Dainelli al tiro ma la traversa salva i locali. Ribaltamento del fronte d'attacco e sugli sviluppi di un calcio d'angolo Cianferoni chiude di testa in rete a botta sicura. Il palo nega alla formazione di casa la gioia del pareggio. Su quest'episodio si chiude la gara ben diretta dall'ottimo signor De Nicolais.

Calciatori più: si sono distinti: Falciani, Fiumi (Belmonte), Dainelli, Pagliuzzi (Pontassieve).

O'range Chimera Ar

Fortis Juventus
O' RANGE CHIMERA AR: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti, Corsetti, Cotonari, Vanni, Caraffini, Mattesini, Senesi R., Bernacchia. A disp.: Piantini, Statache V., Statache R., Franci, Parigi, Mariduena, Rossi. All.: Marco Vendrame.
FORTIS JUVENTUS: Canapa, Paoli, Cagossi, Zenelli, Stilla, Rapi, Bruni, Capecci, Dreoni, Mazzoni, Giannica. A disp.: Scarpellini, Romeo, Baggiani, Stefanini, Bartolacci, Zallinaj. Poi. All.: Samuele Menetti.

ARBITRO: Massimiliano Zanchi sez. Valdarno.
RETE: 25' Bernacchia.

Gara di alta classifica quella che si gioca al campo sportivo "Nocciolini" di Pieve al Toppo. L'Orange, capolista del girone, si scontra con la terza forza del campionato che insegue a due lunghezze. La matina è fredda, anche se splende il sole, e si inizia con il campo ancora ghiacciato. La cronaca del primo tempo è scarsa perché le due formazioni si equivalgono e il gioco staziona molto a centrocampo con i due portieri poco impegnati. Al 5' Senesi Riccardo tira in porta pressato da due avversari, il portiere para agevolmente. Al 15' incomprensione difensiva in area del Chimera, cerca di approfittarne l'avanti della Fortis Dreoni, ma l'occasione sfuma. Sul rovesciamento di fronte è Bernacchia che prova il tiro, ma il pallone va fuori. Al 17' parte in contropiede Mattesini che però viene anticipato dal diretto avversario al momento del tiro. Al 25' il gol che deciderà l'incontro. Bernacchia raccoglie la palla su un fallo laterale e, dalla linea di fondo, rovescia in area. Sulla palla si avventa Vanni che anticipa il portiere in uscita, il pallone carambola sui piedi proprio dell'accorrente Bernacchia che da due passi non sbaglia e segna.

La Fortis accusa il colpo e non riesce ad impensierire la difesa aretina. L'ultimo quarto d'ora fila via senza più occasioni e si va al riposo con il Chimera in vantaggio. Nel secondo tempo ci si aspetta una reazione della squadra fiorentina, ma è invece l'Orange ad alzare il baricentro del gioco costringendo la Fortis sulla difensiva e creando diverse occasioni da rete. Al 41' Mattesini tira, ma la palla finisce fuori di poco. Al 55' Bernacchia su punizione spedisce a lato di un soffio. Al 58' tiro sotto misura di Senesi Riccardo alto sopra la traversa. Due minuti dopo tiro di Caraffini parato da Canapa. Al 65' ancora Riccardo Senesi che colpisce di testa su tiro da calcio d'angolo e centra il palo. Al 67' si rivede la Fortis Juventus con un tiro di Dreoni che finisce fuori. Al 77' occasionissima per i fiorentini di siglare il gol del pareggio. La palla attraversa indisturbata tutta l'area del Chimera ed arriva sui piedi di un calciatore della Fortis che tira in porta. Sarebbe rete se non fosse per Corsetti che si immola gettandosi a corpo morto sul tiro riuscendo a rabatterlo. Nel secondo minuto di recupero si accende una mischia in area fiorentina, ma i giocatori dell'O'Range non riescono a gettare il pallone alle spalle del portiere avversario. Su questo episodio si chiude la gara. Vittoria meritata per il Chimera, anche solo per quello che ha fatto vedere nel secondo tempo.

Per la Fortis invece poca determinazione per sperare di portare a casa un risultato positivo.
Calciatori più: Romanelli, Bernacchia, Senesi Riccardo, Mattesini (Chimera), Rapi, Dreoni (Fortis Juventus).

Lastriana

Aquila Monteverchi

LASTRIGIANA: Ignesti, Guerrini, Gentiluomo, Bertini, Nannini, Lopez, Pieron, Gabrielli, Papi Gabriele, Papi Andrea, Luedi. A disp.: Sicuteri, Bertini, De Vuono, Fabbri, Cardella, Morozzi. All.: Roberto Coli.
AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegri, Raspanti, Semplici, Betti, Scaramucci, Gragnoli, Sbragi, Ugolini, Mannello, Lazzarini. A disp.: Fondelli, Giannerini, Rossi, Gariate, Luna, Coulbaly, Aiello. All.: Francesco Peri.
ARBITRO: Gaetani di Empoli.
RETE: 20' e 27' Ugolini, 29' Papi Gabriele, 30' Mannello, 35' Scaramucci, 40' Papi Andrea, 67' Lazzarini.

Torna alla vittoria l'Aquila Monteverchi di mister Peri che espugna il campo della "Guardiana": esce ancora sconfitta dal campo amico la squadra di mister Coli che, pur continuando a raccogliere risultati positivi in trasferta, in casa subisce l'ennesimo ko. Partono forte e concentrati gli ospiti valdarnesi: schierati in campo con un ordinato 4-3-3, i ragazzi di Peri si mostrano concentrati e determinati nella difesa capitanata da Betti e in attacco riescono spesso a produrre incursioni interessanti. Le iniziative di Gragnoli e Lazzarini sugli estemi riforniscono la prima punta Ugolini di palloni molto interessanti, così la retroguardia biancorossa è subito molto impegnata fin dalle prime battute. La prima occasione dell'incontro arriva al 4', quando Mannello (subito entrato bene in partita) tenta la conclusione dalla lunga distanza: Ignesti sembra sorpreso ma la palla esce di pochissimo.

Dopo la buona partenza, gli ospiti si piacciono un po' e i locali sembrano riuscire a contenere le manovre del valdarnese. Non si registrano quindi occasioni fino al metà del primo tempo, quando i ragazzi di Peri tornano ad accelerare: Lazzarini si incunea nella difesa locale sulla sinistra (protestano i locali, secondo i quali l'azione sarebbe stata viziata da un fallo, ma Gaetani lascia proseguire) e serve centralmente Ugolini che, libero da marcatura, sferra al meglio l'assist del compagno e con un bel colpo di testa scavalca Innocenti e firma il meritato uno a zero dei suoi. La reazione dei locali tarda ad arrivare, così sette minuti più tardi i ragazzi di Peri ottengono anche il due a zero: Ugolini riceve un buon suggerimento all'indietro di Mannello e lascia partire un tiro potentissimo che si inasce senza lasciare scampo al numero 1 di casa. Per il bomber rossoblu è il secondo gol nel giro di pochi minuti e la gara sembra indirizzarsi decisamente sui binari giusti per l'Aquila. La Lastriana però non è squadra che alza facilmente bandiera bianca e soltanto al 39' i ragazzi di mister Coli si rimettono subito in partita: Gabriele Papi calcia angolatissima una punizione dal limite e piazza il pallone alle spalle di Marcogiuseppe che non fa in tempo ad arrivare sul pallone. L'entusiasmo dei locali viene smorzato alla ripresa del gioco: c'è giusto il tempo di ripartire dal centro che un malinteso dei locali spiana la strada a Mannello che trafughe Ignesti per la terza volta e ristabilisce immediatamente le distanze. Come se non bastasse, al 35' il Monteverchi colpisce per la quarta volta. Il corner di Mannello spiove sul secondo palo dove e irrompe Scaramucci che, libero da marcatura, trafughe Ignesti per il quarto a uno. La Lastriana, ferita, tenta subito di reagire e torna in partita proprio allo scadere della prima frazione: a segnare è Gabriele Papi, che raccoglie un cross su calcio di punizione dalla fascia sinistra e trova il tempo per agganciare il pallone e concludere verso la porta; Marcogiuseppe riesce a respingere ma sulla respinta si avventa lo stesso giocatore biancorosso che non sbaglia, siglando il quattro a due che tiene vive le speranze di rimonta dei locali nel secondo tempo.

La seconda frazione mostra ancora un Monteverchi molto ben organizzato: la squadra di Peri continua ad interpretare molto bene la gara, senza lasciare troppo spazio alla reazione dei locali. Nonostante i locali cerchino generosamente di rimettersi in partita, la prima occasione della seconda frazione è ancora per l'Aquila: dopo sei minuti ci prova infatti Ugolini che, sfuggito alla retroguardia locale in una rapida azione di rimessa, tenta la conclusione senza inquadrate lo specchio. In un'azione conclata, gli ospiti potrebbero colpire due volte: prima però è il legno della porta di Ignesti a negare la tripletta ad Ugolini (57'), poi sulla ribattuta si libera per il tiro Mannello, ma l'ennesima sventa. Il cinque a due è soltanto rimandato: al 67' infatti Lazzarini, servito in profondità da un compagno, trafughe con una potente conclusione l'incolpevole Ignesti in uscita. Prima del fischio finale c'è tempo soltanto per registrare una occasione per i locali: a sei minuti dal termine infatti Bertini smarca Gabriele Papi, ma la sua conclusione non inquadra lo specchio e termina sul fondo. Al triplice fischio i tre punti vanno con merito all'Aquila Monteverchi di mister Peri, che si conferma squadra molto organizzata e ricca di qualità in ogni reparto. Per i locali, dopo la vittoria contro l'Arno Laterina, un piccolo passo indietro da riscattare al più presto. Molto contestato, ma nel complesso più che sufficiente l'operato del signor Gaetani, al quale possiamo contestare soltanto un fuorigioco dubbio rilevato a Brando Pieroni.
Calciatori più: Mannello ha impressionato per visione di gioco e per precisione nei lanci; molto bravo anche Ugolini andato a segno; sugli scudi anche Betti, molto bravo nella retroguardia locale. Nella Lastriana sopra le righe il '97 Guerrini, che in difesa ha combattuto con grinta; positivo Brando Pieroni, spesso incisivo sulla fascia destra e Andrea Papi, più che sufficiente con la sua prestazione a centrocampo.

S. Firmina

Arno Laterina
S.FIRMINA: Calamati, Lischi, Treghini, Severi, Orlandi, Bennati L., Bove, Bennati R., Chianucci, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Neri, Donati, Andreini, Mattesini, Mencaroni, Ceconi, Cipolleschi. All.: Giacomo Trojanis.
ARNO LATERINA: Proserpi, Bega, Fiorilli, Pasqui, Bicchi, Margiacchi, Dolci, Arcioni, Guidelli, Crestini, Socea. A disp. Bartoli, Tagliaferr, Banelli, Marchi, Avendato, Di Francesco. All.: Massimiliano Adami.
ARBITRO: Bigazzi di Arezzo.
RETE: 57' Bennati Riccardo, 65' Dolci.

La Santa Firmina manca una ghiotta occasione per sperare di rientrare nel giro che conta; per contro l'Arno Laterina, reduce dalla sconfitta interna di domenica scorsa, si riprende ed ottiene un risultato positivo al termine di una buona gara. I padroni di casa in questa gara risultano sciupati e poco concreti, mentre gli ospiti si mostrano più cinici e determinati e anche un po' fortunati nell'occasione dei due legni colti dai padroni di casa. Parte forte il S. Firmina e, dopo soli tre minuti, Lischi calcia una punizione dalla trequarti; la sua traiettoria è insidiosa ma la palla, dopo aver scavalcato Proserpi, si infrange sul palo e torna in campo. Passano solo altri tre minuti e Bove si trova a tu per tu con Proserpi che intuisce la traiettoria del tiro e sfiora quel tanto che basta per far carambolare la sfera ancora sulla base del palo. Partenza col botto per i padroni di casa che al 10' sfiorano ancora la segnatura: questa volta è Chianucci che, da due passi, di testa non trova la porta con la difesa ospite immobile. Gli ospiti si riorganizzano e la gara diventa più equilibrata. Alla mezz'ora l'Arno si rende pericoloso con una rapida ripartenza che sorprende la retroguardia del S. Firmina e Calamati è costretto ad uscire sui piedi di Guidelli lanciato a rete. Allo scadere della prima frazione sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi sugli sviluppi di un calcio piazzato un metro fuori dall'area, ma la conclusione di Arcioni va alta di pochi centimetri. Si va al riposo sullo zero a zero. La ripresa è scoppicante: l'Arno Laterina dopo solo due minuti costruisce l'azione più pericolosa di tutta la partita, ma si vede ribattere due pericolose conclusioni prima da Calamati e poi da un difensore a portiere balzuto. La squadra di mister Trojanis, dopo un'avvio non facile, torna a comandare le danze ed al 17' arriva alla segnatura con un'azione ben manovrata sulla sinistra, cross in mezzo con Chianucci che scarica su Bennati, bel destro e palla che supera un'incolpevole Proserpi. Il Santa Firmina sembra poter controllare la reazione ospite, ma al 25', sugli sviluppi di un'altra punizione dal limite, Dolci lascia partire un botto che Calamati può solo guardare. È una brutta botta per i padroni di casa che con la forza della disperazione si negitano in avanti e costruiscono altri due grossi pericoli. Il primo al 33' con Ceconi che lascia partire un destro dal limite che esce di un soffio e l'ultima proprio allo scadere con Severi che da fuori costringe Proserpi alla deviazione, sulla palla si avventa Bennati R. che tira a botta sicura ma sulla linea è un difensore a sostituirsi al portiere e deviare in angolo. È l'ultima emozione di una gara bella, vibrante e incerta che lascia un po' di rammarico ai padroni di casa mentre dà molta fiducia agli ospiti, in attesa del big-match di domenica prossima contro la capolista Chimera.

U. Poliziana

RINASCITA DOCCIA: Valente, Sodi (68' Morarasu), Pinzanti, Elia (80' Trama C.), Bartolini, Bruni, Reale, Erduani (41' Peparini), Eclizietta (41' Marrini), Gori, Lasi, Meoni (64' Matuccci). A disp.: Baldi, Poggerini. All.: Ilie Leoni.
U.POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni (82' Vulpetti), Isidori (70' Abate), Terrosi (80' Orlandi Berti), Lazzarini, Moroni, Severini (77' Sellami), Piscitello (50' De Armas), Costa (54' Benigni), Rossi, Costagliola. All.: Luca Torzoni.
ARBITRO: Lastrucci di Prato.
RETE: 12' e 66' Costagliola, 15' rig. Rossi, 42' Gori.

Molto probabilmente sfumano in una fredda mattinata di metà dicembre le ultime speranze di salvezza della Rinascita Doccia che perde lo scontro diretto casalingo con la Poliziana e vede sempre più lontana e irraggiungibile la quinta posizione. Tre punti d'oro per i ragazzi di Montepulciano che hanno giocato una gara molto accorta, con pochissimi errori e capitalizzando al massimo in attacco. Cominciava con il piede giusto la sfida per i biancorossi senesi che dopo un quarto d'ora si ritrovavano già sul doppio vantaggio: prima Costagliola era bravissimo a girarsi in piena area di rigore in un fazzoletto e punire Valente sul palo più lontano, poi lo stesso capitano ospite sfruttava un'uscita incerta del portiere di casa e poi veniva steso da Sodi con Rossi che trasformava il rigore. La reazione del Doccia era generosa, ancorché un po' confusa, ma per due volte Pelliccione era bravo a negare la rete a Erodiani e Meoni. Nel finale di frazione Lasi con una percussione centrale dava l'illusione del gol, ma il suo tiro in accrobazia usciva di un soffio. Nella ripresa i rossoblu di Sesto spingevano forte trovando il gol della speranza con Gori dopo pochi secondi. Il gol rinvigorisce i padroni di casa che spingevano con forza e costanza, ma la difesa senese reggeva bene l'urto e rischiava solo al 57' su un diagonale di Meoni, ben respinto dal sempre attento Pelliccione (il migliore dei suoi, assieme al capitano Costagliola). A forza di spingere e di scoprirsi, alla fine il Doccia prestava il fianco ai contropiede dei ragazzi di Torzoni che al 66' trovavano il gol che chiudeva i conti, assist in verticale di Rossi e gol di Costagliola. La gara in pratica si chiudeva qui: "depressione" per i dirigenti rossoblu che vedono sempre più vicina l'amara retrocessione, festa per i senesi che guardano al futuro con ottimismo e convinzione.

Andrea L'Abbate
Sinalunghese
CASTIGLIONESE: Casprini, Tavanti Tommaso, Bengasini, Cojocar, Djemalli, Fanetti, Bernardini, Giganti, Di Ciocco, Scortecchi, R'Hommea. A disp.: Tiazzi, Tavanti Edoardo, Marianelli, Maramai, Gigiriu, Posani, Cuffa. All.: Tiziano Pasqui.
CASTIGLIONESE: Romanelli, Bruschetini, Barneschi, Mori, Gallorini Christian, Banelli, Brighi, Brogi, Menci, Sereni, Tavanti. A disp.: De Angelis, Bartolozzi, Guerrini, Vannucci, Gallorini Riccardo, Funghini. All.: Mauro Orsini.
RETE: 15' Menci, 47' Cojocar, 62' Scortecchi, 73' Bengasini.

Vittoria interna per la Sinalunghese di mister Pasqui che si aggiudica i tre punti contro la Castiglione: vincono i locali per tre a uno alla fine di una partita che nel primo tempo aveva visto portarsi in vantaggio gli ospiti, bravi a portarsi in vantaggio al 15' con Menci nell'unica vera occasione del primo tempo. La reazione dei locali è piuttosto confusa e poco incisiva, forse per la scarsa concentrazione dei locali che probabilmente hanno a torto sottovalutato l'ultima della classe. I locali arrivano alla conclusione in porta solo con due punizioni che non hanno esito e con un tiro di Scortecchi che finisce alto sopra la traversa: per il resto, non si registrano pericoli portati dai locali verso la porta difesa da Romanelli. Nel secondo tempo, forse dopo la strigliata di mister Pasqui negli spogliatoi, i rossoblu cambiano passo e raggiungono il pari al 7' con capitano Cojocar, autore di un bel tiro in diagonale. I locali cambiano passo e al 22' passano in vantaggio con Scortecchi al termine di un'azione insistita nell'area ospite. I ragazzi di casa gestiscono senza correre pericoli il vantaggio e, dopo che gli ospiti rimangono in dieci per respulsione di Brogi, chiudono la pratica al 38' con Bengasini che batte l'incolpevole Romanelli dopo uno scambio con Maramai. La Sinalunghese grazie ad una buona reazione nel secondo tempo conquista i tre punti: anche senza ripetere la grande partita di sette giorni fa contro il Monteverchi, la formazione di mister Pasqui raggiunge quota 21 punti in classifica, posizionandosi a ridosso delle prime in classifica. Buono l'arbitraggio e il comportamento delle squadre in campo davanti ad un sempre numeroso pubblico.

Olimpia Firenze

Cortona Camucia
OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi, Galletti (41' Vignozzi), Braccini, Fantechi (50' Guiducci), Pampaloni (72' Burroni), Cantini (67' Centrini), Tacchi (67' Rotondi), Pieri, Giamboloni, Lauri. A disp.: Monechi, Manneli. All.: Massimo Massi.
CORTONA CAMUCIA: Pompei, Pioppi, Gorgai (41' Faraghi), Moroni, Migliacci, Sabini (72' Bejko), Bucaletti, Bardi, Gallo, Cocci, Velucchi (62' Equatori). A disp.: Pieroni, Tushe, Camerini, Torano. All.: Gianluca Mariottini.
ARBITRO: Magnini di Prato.
RETE: 2' Cantini, 11' e 25' Giamboloni, 18' Bucaletti, 30' Velucchi, 37' Cocci, 42' Lauri, 44' Vignozzi, 79' Rotondi.

NOTE: ammoniti Galletti, Tacchi, Faraghi.
Che partita! Ben nove gol al termine di una gara pazzesca, con tante emozioni dal primo all'ultimo minuto. Grazie a questa vittoria i padroni di casa continuano a inseguire il primo posto, mentre gli ospiti, nonostante il grande impegno, non sono riusciti a compiere l'impresa. Già al 1' il Cortona Camucia ci prova subito: Turi dalla distanza di Bucaletti che centra in pieno la traversa. L'Olimpia risponde con il gol del vantaggio: Cantini riceve palla in posizione defilata, sulla destra, e lascia partire un diagonale di destro che batte Pompei. All'11' arriva il raddoppio dei ragazzi di Massi: Tacchi serve con un pallonetto Giamboloni che con un colpo sotto anticipa Pompei e gonfia la rete. Al 18' i giocatori di Mariottini aprono però la partita: lancio lungo verso Gallo che prova il tiro in diagonale, respinta di Turi, sulla ribattuta s'avventa Bucaletti che infila la palla in rete. Al 25' l'Olimpia si porta sul 3-1. Tutto nasce da un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore, calciata da Pieri con violenza, l'estremo difensore ospite respinge praticamente di "bagher", la palla arriva poi a Giamboloni che di sinistro deve solo spingere la palla in rete. Al 30' il Cortona Camucia accorcia nuovamente le distanze: Gallo prova la conclusione dal limite dell'area, Turi respinge corto e Velucchi, da rapinatori d'area, spinge la palla in rete. Nel finale di primo tempo arriva addirittura il 3-3: Cocci ruba palla a Fantechi, si presenta davanti a Turi, lo dribbla e, a porta vuota, non sbaglia l'appoggio. Dopo questo gol l'arbitro manda tutti a prendere un tè caldo: grazie a questo primo tempo ricchissimo di episodi, comunque, i tifosi sugli spalti si sono riscaldati bene dal freddo. Nella ripresa, subito al 42' l'Olimpia si porta di nuovo in vantaggio: Lauri riceve palla in area sul lato sinistro e lascia partire un pallonetto velenoso che va a finire sul palo lontano dove Pompei non può nulla. Al 44' partita in cassaforte per i locali, perché arriva il 5-3: punizione da centrocampo, palla sul secondo palo dove sbucca il neo-entrato Vignozzi che da due passi batte il portiere. Il Cortona Camucia accusa questo uno due in rapida successione e non riesce a reagire, mentre l'Olimpia gestisce il possesso palla. Nel finale arriva il definitivo 6-3: lancio lungo verso Rotondi che si aggiusta la palla di petto e poi col destro batte Pompei.

Settignano

Arezzo F. Academy
SETTIGNANESE: Parri, Cecchi Francesco, Tongiani, Zecchi Alessandro, Cai, Bruzesse, Campatelli, Corri, Piccini, Vercelli (Ulivi), Haliti. A disp.: Baudo, Ulivi, Zecchi Niccolò, Vannini, Albi, Bolognesi, Coستا. All.: Maurizio Romel.
AREZZO ACADEMY: Palazzeschi, Martinielli, Chianza, Porretti, Franceschini, Egitto, Cacioppini, Casini, Giannelli, Gerardini, Rossi. A disp.: Garbinesi, Tani, Solimeno, Sannuto, Guzzanti, Lo Franco, Micelli. All.: Simone Trojanis.
ARBITRO: Federico Nannelli sez. Valdarno.
RETE: Vicini, Rossi Tommaso, Haliti.

Importante vittoria per la Settignano che al "Romagnolo" riesce a strappare i tre punti contro un'ottima squadra: pur essendo composta da molti '97, la compagine aretina guidata da mister Trojanis ha confermato tutto il suo valore e potrà sicuramente scalare altre posizioni di classifica continuando di questo passo. Mister Romel ha trovato la quadratura del cerchio, spostando Haliti in attacco e spostando Cai in difesa e la squadra rossoneria, dopo un periodo di fessione, sembra in grado di scalare la classifica. La squadra di Romel, fin dalle prime battute, sembra più quadrata e più propositiva in attacco, anche se la squadra amaranto tiene il campo molto bene, mostra buone manovre e dà vita ad una gara equilibratissima. Il risultato si sblocca in favore dei locali con Vicini che, su un lancio lungo, anticipa Palazzeschi in uscita fuori area, lo salta ed insacca a porta vuota senza lasciare possibilità di recupero alla difesa. L'Arezzo Academy prova a rispondere con un paio di conclusioni di Giannelli e Rossi, ma Parri non è mai seriamente impegnato e la prima frazione si chiude sull'uno a zero. Nel secondo tempo la formazione di Trojanis cerca con sempre maggiore convinzione il pareggio. Pur senza ottenere occasioni limpide, i senesi ci provano con Martinielli e Casini che da posizione favorevole non riescono a firmare l'uno a uno. Su un terreno pesante che non facilita il gioco, la squadra di casa contiene e prova a pungerne in contropiede: la Settignano avrebbe qualche occasione per il raddoppio con Haliti e Campatelli, ma Palazzeschi. L'Arezzo Academy vede premiati i suoi sforzi al 20': su una punizione dai trenta metri, Tommaso Rossi di testa risolve una mischia e batte il portiere di casa. La Settignano non ci sta e trova il quizzo vincente poco più tardi: bella discesa di Tongiani che, giunto sul fondo, mette al centro per Haliti che mette dentro la rete del definitivo due a uno. Prima del fischio finale infatti sono vani i tentativi di rimonta degli aretini e al triplice fischio i ragazzi di Romel esultano per tre punti importantissimi per la classifica.

Calciatori più: tra i locali un elogio particolare a Tongiani, che, assente da quasi due mesi, è rientrato molto bene dal primo minuto. Tra gli ospiti sugli scudi Rossi e Cacioppini.